



HUMAN AFTER ALL



L'ANIMALE UMANO

SI È COSTRUITO UNA GABBIA INVISIBILE
DENTRO LA SUA LIBERTÀ.

CHIEDERSI CHE COS'È L'UOMO
È DIVENTATO DIFFICILE IN UN' EPOCA COME LA NOSTRA,
CARATTERIZZATA DA UNA VISIONE MATERIALISTA DEL MONDO.

L' EGOCENTRISMO CHE ALLA FINE SOFFOCA IL FUTURO
O LA SENSIBILITÀ SEMPRE PIÙ ANCESTRALE
DI CHI È PARTE DI CIÒ CHE LO CIRCONDA?
TRARRE VANTAGGIO DALLA NATURA UMANA
PER SOSTENERE QUELLA CHE CI OFFRE VITA OGNI GIORNO
SEMBRA ORMAI UTOPIA.

DOPO AVER TOLTO ALLA NATURA
OGNI CONGIUNZIONE CON L'UMANO,
L' UOMO STESSO SI SENTE DI DIRE CHE ANCHE LUI
NON È ALTRO CHE UNA PARTE DI QUELLA NATURA,
NE SIAMO CERTI?

“NASCOSTO NELLA TRISTEZZA E NELLA RABBIA,
GLI UNICI CHE CONOSCONO IL TUO VERO CUORE
SONO GLI SPIRITI DELLA FORESTA
SOLO GLI SPIRITI, SOLO GLI SPIRITI”

* PRINCESS MONONOKE

(MONONOKE-HIME, LA PRINCIPESSA SPETTRO)

ACCETTIAMO IL DIALOGO CON LA SCIENZA
SENZA PERDERCI LO SPETTACOLO DELLA NATURA
NEL SUO ULTIMO SOS.
DOPO TUTTO...UMANI SIAMO.

DI SIMONA ORSATTI - EMMA PANICUCCI - YLENIA POLITANO

La nostra opera è stata girata totalmente in loco, in sole due mezzogiornate, nel rispetto del luogo e di chi fa del suo tempo cura di questi spazi, dove il silenzio accompagna occhi e spirito in un respiro di autenticità. Grazie di essere qui oggi.

Opera realizzata nell'ambito del Progetto GIARDINI COMUNI presentato dal Comune di Ferrara e di Padova e cofinanziato da ANCI nell'ambito dell'Avviso pubblico Sinergie.



Università
degli Studi
di Ferrara

